

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA[®] 240SC

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA PRODUTTORE O/E DISTRIBUTORE

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome del prodotto	ACTARA 240SC
Design Code	A9795G
Registrazione ministero della salute	n. 14766 del 13.07.2012

1.2. Usi pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Insetticida
----------	-------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela

Classificazione secondo il regolamento 1272/2008 (autoclassificazione)

Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Classificazione secondo la direttiva 1999/45/CE

N: Pericoloso per l'ambiente

R50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA® 240SC

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P273 P391 P501	Non disperdere nell'ambiente. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- 1,2-Benzisotiazolo-3-(2H)-one
- Poliarilfenolo fosfato etossilato
- Tristirilfenolo etossilato

2.3. Altri pericoli

Non noti

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscela

Tipo di formulazione: Sospensione concentrata.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Thiamethoxam	153719-23-4	F, Xn, N R11 R22 R50/53	Flam. Sol.1; H228 Acute Tox.4; H302 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410	21,6 % p/p
Poliarilfenolo fosfato etossilato	90093-37-1 114535-82-9 618-446-5	Xi R36	Eye Irrit.2; H319	1 - 5 % p/p
Tristirilfenolo etossilato	99734-09-5 70559-25-0	R52/53	Aquatic Chronic.3; H412	1 - 5 % p/p
Acido ligninsulfonato etossilato sale sodico	68611-14-3	Xi R36/37	EYE Irrit.2; H319 STOT SE3; H335	1 - 5 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA[®] 240SC

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (67/548/EEC)	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
1,2-Benzisotiazolo-3-(2H)-one	2634-33-5	Xn, N R22 R38 R41 R43 R50	Acute Tox.4; H302 Skin Irrit.2; H315 Skin Sens 1; H317 Eye Dam 1; H318 Acquatic Acute1: H400	0,05 – 0,1 %p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Informazione non disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non è conosciuto un antidoto specifico. Applicare la terapia sintomatica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche.
Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA[®] 240SC

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
 Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
 Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali. Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).
 Non creare nubi di polvere usando spazzole o aria compressa.
 Pulire accuratamente le superfici contaminate.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
 Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono richieste misure particolari per la prevenzione incendi.
 Evitare il contatto con pelle ed occhi.
 Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
 Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Non sono richieste condizioni particolari.
 Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
 Tenere lontano dalla portata dei bambini.
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.
 Fisicamente e chimicamente stabile per almeno 2 anni se conservato negli imballi originali sigillati a temperatura ambiente.

7.3. Usi finali specifici

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un uso corretto e sicuro leggere attentamente l'etichetta autorizzata prima dell'utilizzo.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA[®] 240SC

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componente	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Thiamethoxam	3 mg/m ³	8 h TWA	Syngenta

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Normalmente non sono necessarie misure protettive per l'apparato respiratorio Una maschera con filtro antiparticolato può essere necessaria fino all'istallazione di misure tecniche.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani	L' utilizzo di guanti resistenti ai prodotti chimici non è normalmente richiesto. Utilizzare i guanti richiesti per la specifica attività svolta
Protezione del corpo	Non sono necessari indumenti specifici Indossare abiti adeguati all'attività svolta

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Da beige a marrone
Odore	Aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	Non disponibile
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	Non disponibile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA[®] 240SC

Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,11 g/cm ³ a 20° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Informazioni non disponibili.

10.3. Possibili reazioni pericolose

 Non note.
Non avvengono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Informazioni non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o la decomposizione termica può produrre vapori tossici ed irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità orale acuta (LD 50)	>5000 mg/kg	Ratto
Tossicità inalatoria (LC50)	>2,67 mg/l, 4 h	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto
Irritazione dermale acuta	Leggermente irritante	Coniglio
Lesione/Irritazione oculare acuta	Leggermente irritante	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non è un sensibilizzante cutaneo	Cavia (Bueheler test)

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA[®] 240SC

Mutagenicità delle cellule germinali	Thiamethoxam: Non mostra effetti mutagenici negli esperimenti sugli animali.
Cancerogenicità	Thiamethoxam: Si sono verificati casi di tumori al fegato nei ratti, non rilevante negli uomini.
Tossicità per la riproduzione	Thiamethoxam: Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti con animali.
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:	Thiamethoxam: Non sono stati osservati effetti neurotossici negli esperimenti con animali.
Ulteriori informazioni	Thiamethoxam: Non sono previsti effetti negativi sotto i livelli di esposizione occupazionale e quando il prodotto è usato e manipolato seguendo le indicazioni in etichetta.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>495 mg/l, 96 h	Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>490 mg/l, 48 h 67 µ/l, 48 h	Daphnia Magna (pulce d'acqua) Cloeon sp (derivato dai componenti)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>416 mg/l, 72 h	Scenedesmus capricornutum (alghe d'acqua dolce)

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Thiamethoxam: Non è facilmente biodegradabile.
Stabilità in acqua	Thiamethoxam : Tempo di emivita: 11 gg. Non è persistente in acqua.
Stabilità nel terreno	Thiamethoxam : Tempo di emivita: 51 gg. Non è persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Thiamethoxam : Ha un basso potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Thiamethoxam : Ha una media mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Thiamethoxam : La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
La sostanza non è considerata essere molto persistente né moltobioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA[®] 240SC

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.
Contenitori	Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (THIAMETHOXAM)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (THIAMETHOXAM)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero UN	UN3082
14.2. Denominazione	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA N.A.S. (THIAMETHOXAM)
14.3. Classe di pericolo	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA[®] 240SC

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.P.R. n.1335 del 30 dicembre 1969 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 67/548/CEE)
 D.Lgs. n. 194 del 17 marzo 1995 e s.m.i. (Attuazione Direttiva 91/414/CE)
 D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i. (Direttiva Seveso)
 D.P.R. n. 290 del 24 aprile 2001 e s.m.i.
 D.Lgs n. 65 del 14 marzo 2003 e s.m.i. (Attuazione Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE).
 Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 1107/2009
 Regolamento CE n. 790/2009 (1° ATP CLP)
 Regolamento CE n. 453/2010 (allegato I REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo e delle frasi R di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Frasi R

R11	Facilmente infiammabile.
R22	Nocivo per ingestione.
R36	Irritante per gli occhi.
R36/37	Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.
R38	Irritante per la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Indicazioni di pericolo

H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

Revisione: Marzo 2015

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

ACTARA[®] 240SC

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta